



# COMUNE DI PREMIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.12

**OGGETTO:**

**ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE ED ALL'ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTRUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDEPIEMONTE"**

L'anno **duemiladodici** addì **otto** del mese di **marzo** alle ~~ore~~ **diciassette** e minuti **trenta** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRAITO Fausto - Sindaco	Si
2. SETTI Augusta - Vice Sindaco	Si
3. SCRIMAGLIA Stefano - Assessore	Si
4.	
5.	
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor BORTOT Dr Italo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 34 – quinquies della Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 ha istituito, in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il modello unico digitale per l'edilizia – "MUDE" – quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione che riguardano le Agenzie del Territorio.
- I contenuti tecnici del prototipo di modello "MUDE" devono, a livello nazionale, essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e dell'Agenzia del Territorio.
- La semplificazione da operare attraverso la digitalizzazione delle pratiche edilizie impone necessariamente che i modelli di presentazione delle stesse abbiano una veste uniforme, anzitutto a livello regionale, uniformazione che pertanto rappresenta un obiettivo prodromico rispetto alla realizzazione del "MUDE" stesso.
- I lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l'uniformazione della "componente edilizia" del MUDE rappresenta già un significativo obiettivo di semplificazione a livello regionale, e ciò anche nell'ottica della prima sperimentazione di modelli di digitalizzazione della P.A..
- In Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico del CSI (Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte), ha finanziato la realizzazione di un prototipo del "MUDE", in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT.
- Per la realizzazione del prototipo suddetto, la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e con la Regione Piemonte, ha quindi promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese, e con il patrocinio dell'ANCI, nonché (composto) dai rappresentanti degli ordini degli Architetti, degli Ingegneri, del collegio dei Geometri, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del prototipo di MUDE regionale in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

Atteso che con deliberazione n. 4 – 296 del 12 luglio 2010 anche la Giunta Regionale ha promosso la costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale di supporto ed accompagnamento del processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni Pubbliche, i tecnici e i professionisti che operano in ambito regionale.

Preso atto che attualmente, attraverso l'attività sinergica della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, di numerosi comuni piemontesi, nonché dell'Ordine degli Architetti, degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri della provincia di Torino, attuali componenti del Gruppo di lavoro, la definizione dei contenuti del prototipo di "MUDE" regionale ha già raggiunto un livello avanzato, quale anticipazione del MUDE nazionale.

Considerato che il Gruppo intersistituzionale sopracitato è aperto nella partecipazione e che è oltremodo importante che vi faccia parte anche il Comune di Premia per la strategicità del progetto MUDE regionale, nonché per il metodo che esso promuove, che è quello della condivisione tra Amministrazioni pubbliche ed Ordini professionali.

Considerato inoltre che le finalità e gli obiettivi del progetto "MUDE" regionale sono aderenti al nuovo ruolo dello Sportello Unico per la attività produttive ai sensi del DPR 160/2010, di riforma del SUAP, che ha anzitutto introdotto la digitalizzazione dei modelli e delle procedure dell'ufficio "unico".

Visto l'Accordo di collaborazione siglato ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 tra gli enti "fondatori" del Gruppo di lavoro iter istituzionale (allegato alla presente deliberazione sotto il numero 1 per formarne parte integrante e sostanziale), e ritenuto condivisibile.

Considerato che l'adesione al suddetto Accordo non implica costi finanziari per il Comune di Premia.

Dato atto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli Organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle legge o dallo Statuto del Sindaco o degli organi di decentramento.

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Per quanto sopra

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

### DELIBERA

- 1) Di aderire al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4 - 296 del 12/07/2010, disponendo la partecipazione della Dott.ssa Flavia GROSSI, Responsabile del Servizio Tecnico al Gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del cd. "MUDE" Piemonte.
- 2) Di aderire all'allegato "Accordo di collaborazione" siglato tra Amministrazione in data 30/09/2010 per l'elaborazione del progetto "MUDE" Piemonte coerentemente con i contenuti e gli impegni formalizzati nel medesimo documento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) Di autorizzare la Dott.ssa Flavia GROSSI, Responsabile del Servizio Tecnico alla sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione tra Amministrazione per rappresentare l'adesione di questo Comune.
- 4) Di trasmettere la presente, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ai Capigruppo Consiliari.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
BRATTO Fausto

Il Segretario Comunale  
BORTOT Dr Italo

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 si esprime parere FAVOREVOLE

DI REGOLARITÀ TECNICA

DI REGOLARITÀ CONTABILE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17 MAR 2012

Premia, li

17 MAR 2012

Il Segretario Comunale  
BORTOT Dr Italo

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale  
BORTOT Dr Italo